

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2012</i>	<i>dopo il 2012</i>	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	3.900	5.200
Banca Europea degli Investimenti	22.000	3.667		3.667
Totale	35.000	4.967	3.900	8.867

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	3.900

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia SpA nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a euro 74,7 milioni (esposti nei conti d’ordine). L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 60% del credito gestito.

L’indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell’esercizio pari a euro 1.890 mila, registra, nel Bilancio in esame, un decremento di euro 2.333 mila che sale a euro 4.521 mila per effetto del versamento delle quote di aumento di capitale già sottoscritte.

Debiti verso fornitori Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Fornitori Italia	3.806	5.154
Fornitori Italia per fatture da ricevere	5.665	3.795
Fornitori Estero	15	40
Totale	9.486	8.989

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi. L'incremento dei fornitori per fatture da ricevere è essenzialmente da ricondurre alla tempistica degli approvvigionamenti concentratasi nell'ultimo periodo dell'esercizio (pari al 36,68 %).

Debiti tributari Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	341	360
Altri debiti tributari	0	77
Totale	341	437

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2012.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2007 al 2010 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta alcun contenzioso tributario.

<i>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	L'importo è così composto:	
	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Debiti verso Inps	359	350
Debiti verso Enasarco	215	218
Debiti verso altri Enti	37	46
Totale	611	614

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.881	2.519
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	916	803
Debiti verso collaboratori	407	201
Anticipi da clienti	1	3
Altri debiti vari	28	22
Totale	3.233	3.546

I debiti verso Agenti, interamente pagati nei primi due mesi del 2012, si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno, liquidate nel mese di gennaio 2012.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2012, per competenze maturate al 31 dicembre 2011.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2012.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a circa euro 71 mila composti da depositi cauzionali passivi.

***Debiti verso clienti
per volumi
da consegnare***

Ammontano a euro 1.404 mila (euro 1.101 mila nel 2011).
L'incremento è relativo, quasi interamente, ai volumi della
Collana *Classici della Letteratura*, composta da quindici titoli,
di cui pubblicati solo i primi cinque.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Risconti passivi	0	1
Ratei passivi	9	9
Totale	9	10

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2011	2010
Fideiussioni prestate	458	458

Sono state emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso di un credito Iva..

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2011	2010
Ifitalia per gestione contratti clienti	74.716	73.761
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Totale	96.556	95.601

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad euro 53.200 mila con un decremento di euro 4.305 mila rispetto a quelli realizzati nel 2010 che beneficiava di circa euro 3.000 mila provenienti da fatturato degli esercizi precedenti, per completamento dei piani editoriali (circa euro 1.400 mila nel presente esercizio).

I titoli nuovi inseriti nel catalogo dell'esercizio hanno contribuito per circa il 40% del valore totale (nel 2010 la partecipazione è stata pari al 30%).

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 1.567 mila (euro 1.924 mila nel 2010) con il dettaglio che segue:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 5 mila, erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ex Legge 123/80.
- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 1.562 mila riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per euro 836 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per euro 29 mila da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
 - per euro 17 mila da recuperi vari;
 - b) per euro 433 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito principalmente dallo storno dei costi provvigioni riferiti alle note credito emesse nell'anno;

c) per euro 247 mila da proventi vari costituiti da:

- concessione di spazi pubblicitari sul Portale (euro 90 mila);
- somme incamerate (euro 18 mila);
- royalties (euro 8 mila);
- altri proventi (euro 131 mila).

*Costi della produzione**Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime per la produzione	1.930	3.077	(1.147)
Acquisto di altri materiali di consumo	62	84	(22)
Acquisto imballaggi	61	56	5
Cancelleria e stampati	31	28	3
Totale	2.084	3.245	(1.161)

I minori acquisti per la produzione sono da ricondurre alle minori produzioni effettuate nell'esercizio, rispetto a quello precedente.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2011	2010	Variazione
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	6.198	5.534	664
Produzione redazionale	1.291	1.281	10
Commerciali	17.282	18.184	(902)
Gestione del credito	1.234	1.283	(49)
Generali	4.184	3.625	559
Totale	30.189	29.907	282

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle lavorazioni per la produzione industriale, è da leggere unitamente all'acquisto delle materie prime. È parzialmente modificato il processo di approvvigionamento di alcune nostre opere che vengono fornite già a livello di prodotto finito. Gli acquisti per il magazzino complessivamente diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di euro 483 mila.

I costi commerciali sono in linea con la variazione dei ricavi.

I costi della produzione redazionale sono in linea con i volumi prodotti nell'anno.

Gli emolumenti agli Amministratori per euro 692 mila (euro 483 mila nel 2010) sono compresi nella voce *Generali*.

Nella voce *Generali*, sono compresi i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione per la revisione legale del Bilancio d'esercizio pari ad euro 64 mila.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazione</i>
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	44	46	(2)
magazzini	272	380	(108)
agenzie e spese condominiali	665	658	7
 Noleggi vari	 940	 1.107	 (167)
 Totale	 1.921	 2.191	 (270)

L'esercizio beneficia appieno del rilascio, nel corso del 2010, di una parte dell'area destinata allo stoccaggio dei nostri prodotti e della conseguente rinegoziazione del contratto.

Anche il costo dei servizi è diminuito, rispetto a quello dell'esercizio precedente, soprattutto in seguito alla riorganizzazione della gestione delle reti.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazione</i>
Salari e stipendi	5.688	5.678	10
Oneri sociali	1.744	1.756	(12)
Trattamento di fine rapporto	553	521	32
Altri	258	265	(7)
Totale	8.243	8.220	(23)

Il costo, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, è influenzato positivamente dall'accordo raggiunto con le OO.SS. che prevede il ricorso al contratto di solidarietà per tutto il personale (riduzione di una giornata di lavoro a settimana). L'accordo scadrà al termine del mese di agosto 2012.

La forza lavoro nel corso dell'anno si è ridotta di tre unità. Si evidenziano le variazioni intervenute nella tabella che segue:

<i>Categoria</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	4	5	(1)
Giornalista	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	151	153	(2)
Operai	2	2	
Totale	163	166	(3)

Le 163 unità sono composte da 55 uomini e 108 donne.

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato.